

New Work and New Study. Research and education for flexible, inclusive, sustainable, attractive workplaces.**New Work e New Study. Ricerca e formazione per ambienti di lavoro flessibili, inclusivi, sostenibili, attrattivi.**

Guest Editor:

Sabine Möbs (Duale Hochschule Baden-Württemberg)

Dirk Saller (Duale Hochschule Baden-Württemberg)

Laura Menichetti (Università degli Studi di Firenze)

La trasformazione della società in tutti i suoi aspetti e il rinnovarsi continuo delle tecnologie alimentano sfide e opportunità per il mondo del lavoro. In Europa, così come in altre parti del mondo, le persone impegnate in attività produttive devono tenere il passo con la necessità di adattare costantemente le proprie competenze, le aziende si trovano ad affrontare il cambiamento dovuto all'economia circolare e le esigenze di una forza lavoro sempre più diversificata.

Queste sfide richiedono un nuovo sguardo alla gestione dei talenti e alla trasformazione dei processi e nello stesso tempo un ripensamento della formazione della futura forza lavoro attraverso l'istruzione superiore.

La rivista Form@re dedica il numero 1/2025 allo studio della coevoluzione in atto, necessaria, tra mondo del lavoro e formazione, anche grazie alle nuove tecnologie (talvolta disruptive), per una nuova gestione delle risorse umane. Gli autori – ricercatori, accademici, esperti di formazione e di organizzazione aziendale – sono invitati a proporre temi sfidanti, nuove piste di lavoro e di ricerca, per accrescere il patrimonio di conoscenze sulla interrelazione tra lo sviluppo di nuovi ambienti di lavoro, nuovi spazi di formazione, nuove esigenze, nuove soluzioni organizzative, nuove tecnologie. Alcune domande possono alimentare la riflessione:

- quali sono i driver fondamentali della inarrestabile trasformazione di aziende, enti pubblici e associazioni?
- come gli ambienti di lavoro possono diventare più adatti a garantire l'occupabilità di persone con nuove e diversificate esigenze?
- quali sono i vantaggi e i rischi delle tecnologie, in particolare di quelle disruptive, per i modelli di business, i processi lavorativi, le professionalità, e il workplace learning?
- a mano a mano che l'intelligenza artificiale diventa sempre più onnipresente nei luoghi di lavoro, in che modo le persone integreranno i nuovi strumenti nel loro approccio "intra-preneurial" al lavoro?
- quale può essere il ruolo dell'intelligenza artificiale nel promuovere la diversità e le pratiche di inclusione nell'ambiente di lavoro e in quello della formazione?
- come i modelli di istruzione duale, strettamente connessi agli ambienti di lavoro, possono avvalersi dello sviluppo dell'intelligenza artificiale?
- come l'università può fare fronte alla domanda di formazione di non-traditional students adulti lavoratori, e di persone interessate a reskilling e upskilling?

- come le aziende possono avvalersi della partnership con le università per rispondere alle necessità del cambiamento organizzativo e tecnologico?
- in che modo l'adozione dell'intelligenza artificiale e analoghe trasformazioni tecnologiche influenzeranno la percezione del valore dei risultati prodotti, nell'ambiente di lavoro e nella formazione professionale?

Una molteplicità di tecnologie, immersive, assistive, in particolare l'intelligenza artificiale, in sinergia con nuovi modelli organizzativi, offrono grandi opportunità per trasformare gli ambienti di lavoro e la formazione, rispondere maggiormente ad una forza lavoro diversificata, prepararsi per sfide future ancora sconosciute.

Conferimento dei contributi

- Ciascun contributo in forma di “Articolo” dovrà avere una lunghezza massima di 50.000 caratteri (inclusi spazi, pagina di copertina, riferimenti bibliografici). Si faccia riferimento alle regole editoriali e al template forniti nel sito web della rivista.
- Ciascun contributo in forma di “Esperienza/Riflessione” avrà una lunghezza massima di 30.000 caratteri (inclusi spazi, pagina di copertina, riferimenti bibliografici). Si faccia riferimento alle regole editoriali e al template forniti nel sito web della rivista.
- I contributi sottomessi non devono essere stati precedentemente pubblicati o essere in corso di valutazione per altre pubblicazioni.
- La pagina di copertina deve contenere un titolo, un abstract, e fino a cinque parole chiave; tutti questi elementi devono essere forniti in inglese e in italiano. I contributi devono contenere nome, cognome, affiliazione e indirizzo e-mail degli autori (la redazione eliminerà successivamente i riferimenti personali e renderà anonimo il contributo per sottoporlo al processo di revisione in doppio-cieco).
- I contributi e le successive revisioni devono essere inviati esclusivamente attraverso il sito della rivista [Form@re \(https://oaj.fupress.net/index.php/formare/about/submissions\)](https://oaj.fupress.net/index.php/formare/about/submissions).
- Gli autori dovranno inserire i metadati completi e corretti, seguire le linee guida della rivista, adottarne il template.
- Per sottomettere un contributo occorre registrarsi come “Autore” nel sito della rivista.

Lingue dei contributi: Inglese, Italiano, Tedesco.

Scadenza per la presentazione dei contributi: 31 dicembre 2024.

Pubblicazione del numero: marzo 2025.